

**PROCESSO VERBALE**

DELLA XIX SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2016, il giorno 15 del mese di settembre, alle ore 17,00 nella Sede Comunale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Federico Formisano, in data 7 settembre, P.G.N. 112963, risultano presenti i consiglieri:

COMPONENTI IL CONSIGLIO

	Presente	Assente		Presente	Assente
1-Variati Achille (Sindaco)		X	17-Formisano Federico	X	
2-Ambrosini Bianca	X		18-Giacon Gianpaolo	X	
3-Baccarin Lorella	X		19-Guarda Daniele	X	
4-Baggio Gioia		X	20-Marobin Alessandra	X	
5-Bastianello Paola Sabrina		X	21-Miniutti Benedetta	X	
6-Bettinato Fava Valter	X		22-Nani Dino	X	
7-Capitanio Eugenio	X		23-Pesce Giancarlo	X	
8-Cattaneo Roberto		X	24-Possamai Giacomo		X
9-Cicero Claudio		X	25-Pupillo Sandro		X
10-Colombara Raffaele	X		26-Rizzini Lorenza	X	
11-Dal Lago Manuela		X	27-Rossi Fioravante	X	
12-Dal Maso Everardo	X		28-Rucco Francesco		X
13-Dal Pra Caputo Stefano	X		29-Ruggeri Tommaso		X
14-Dalla Negra Michele	X		30-Tosetto Ennio	X	
15-Dovigo Valentina		X	31-Vivian Renato	X	
16-Ferrarin Daniele		X	32- Zaltron Liliana		X
			33-Zoppello Lucio		X

PRESENTI 19 - ASSENTI 14

Risultato essere i presenti in numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art.33 dello statuto comunale e dell'art.6 del regolamento del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio comunale, Federico Formisano, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i cons. Eugenio Capitanio, Daniele Guarda e Lucio Zoppello.

LA SEDUTA È PUBBLICA.

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, dott. Federico Formisano.

Partecipa: il Segretario Generale, dott. Antonio Caporrino.

Sono presenti gli assessori Cavalieri, Nicolai, Rotondi, Sala e Zanetti.

Assente giustificato l'assessore Bulgarini d'Elci.

Sono altresì presenti i consiglieri comunali stranieri aggiunti Marina Grulovic e Muhammed Harun Miah.

Vengono trattati gli oggetti iscritti all'ordine del giorno dei lavori consiliari con i nn. 62, 63, 64, 65 e 66.

- Durante lo svolgimento delle domande d'attualità, delle interrogazioni e delle interpellanze, entrano il Sindaco, Baggio, Cattaneo, Cicero, Dal Lago, Dovigo, Possamai, Rucco, Ruggeri, Zaltron e Zoppello (presenti 30).
Entrano gli assessori Balbi e Cordova.
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.62, prima della votazione sull'emendamento n.1 presentato dal Sindaco, escono Miniutti, Nani, Possamai e Zaltron (presenti 26).
Prima della votazione sull'oggetto, escono Baccarin, Dalla Negra; rientrano Miniutti, Nani, Possamai e Zaltron (presenti 28).
Prima della votazione sull'immediata eseguibilità del provvedimento, escono Dal Lago, Guarda, Miniutti e Zaltron (presenti 24)
Esce l'assessore Rotondi.
- Prima della votazione sulla richiesta di trattazione prioritaria della richiesta di dibattito n.1, presentata dai cons. Vivian, Guarda, Nani, Marobin, Pesce e Rossi, escono Baggio, Bettiato Fava, Cattaneo, Colombara e Rucco; rientrano Guarda e Miniutti (presenti 21).
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.63, prima della votazione sulla richiesta di rinvio dell'oggetto presentata dal cons. Rucco, rientrano Baccarin, Baggio, Bettiato Fava, Cattaneo, Dal Lago, Dalla Negra, Rucco e Zaltron; esce Capitano, che viene sostituito nella sua funzione di scrutatore dal cons. Nani (presenti 28).
- Durante la trattazione della richiesta di dibattito n.1, presentata dal cons. Vivian, e prima della votazione sull'ordine del giorno n.1 presentato sullo stesso dal cons. Possamai, escono Baggio, Cattaneo, Cicero, Dal Lago, Dalla Negra, Dovigo, Nani, che viene sostituito nella sua funzione di scrutatore dalla cons. Ambrosini, Rucco, Zaltron e Zoppello, che viene sostituito nella sua funzione di scrutatore dalla cons. Dovigo; rientra Colombara (presenti 19).
Nel corso dell'intervento del dott. Colla, amministratore unico di AIM S.p.A., esce e rientra il Presidente del Consiglio comunale, dott. Federico Formisano. Nel frattempo assume la Presidenza del Consiglio il consigliere anziano, Giacomo Possamai.
Nel corso dell'intervento della cons. Dovigo, esce il Presidente del Consiglio comunale, dott. Federico Formisano, che rientra nel corso della replica del dott. Colla, amministratore unico di AIM S.p.A.. Nel frattempo assume la Presidenza del Consiglio il consigliere anziano Possamai.
Entra l'assessore Dalla Pozza; escono gli assessori Cordova, Nicolai e Sala; esce e rientra l'assessore Cavalieri.
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.64, prima della votazione sulla controdeduzione all'osservazione pervenuta, rientra Dovigo (presenti 20).
Prima della votazione sull'immediata eseguibilità del provvedimento, escono Dovigo e Ruggeri (presenti 18).
- Prima della votazione sulla richiesta di rinvio della trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.67, rientrano Dovigo e Ruggeri (presenti 20).
- Alle ore 22,00 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

DOMANDE D'ATTUALITA', INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

Domanda d'attualità n.1/114533 pgn presentata il 12.9.2016 dal cons. Rucco in merito al degrado presente nella zona di via Lanza a causa del ritorno di carovane di nomadi.

Relaziona l'assessore Rotondi.

Interviene il cons. Rucco.

Domanda d'attualità n.2/115466 pgn presentata il 14.9.2016 dal cons. Capitanio sulla situazione venutasi a creare alle celle mortuarie dell'Ospedale di Vicenza.

Relaziona l'assessore Sala.

Interviene il cons. Capitanio.

Interrogazione n.63/103346 pgn presentata il 9.8.2016 dai cons. Dalla Negra e Rucco in merito alla notizia dell'aggressione avvenuta in contrà Garibaldi il 6 agosto scorso da parte di tre nordafricani e sulle iniziative che l'Amministrazione intende assumere al riguardo.

Relaziona l'assessore Rotondi.

Interviene il cons. Dalla Negra.

Domanda d'attualità n.4/115756 pgn presentata il 15.9.2016 dal cons. Dalla Negra in merito alla nota sindacale sull'operato dell'Assessore alla Sicurezza.

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Dalla Negra.

Domanda d'attualità n.3/115686 pgn presentata il 14.9.2016 dal cons. Cicero sulle scelte effettuate in merito alla mobilità cittadina e la gestione e conduzione di alcuni cantieri stradali.

Relaziona l'assessore Balbi.

Interviene il cons. Cicero.

Interrogazione n.44/66750 pgn presentata il 19.5.2016 dal cons. Nani in merito al reinserimento lavorativo dei detenuti ospitati all'interno del carcere di Vicenza.

Relaziona l'assessore Sala.

Interviene il cons. Nani.

Il Presidente informa il Consiglio che l'assessore Cavalieri darà risposta alle interrogazioni n.48/70939 pgn, presentata il 29.5.2016 dal cons. Nani, in merito al piano di aggregazione di AIM Vicenza S.p.A. con altre aziende multiservizi, e n.57/86408 pgn, presentata il 1.7.2016 dal cons. Rucco in merito all'analisi risultante dall'attuazione dell'ordine del giorno approvato nella seduta consiliare del 28.1.2016 sulle possibili future aggregazioni fra multiutilities, tra le quali anche AIM, con altri soggetti del settore, nel corso della trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori con il n.63, vertendo entrambe sul medesimo argomento.

Interviene il cons. Dalla Negra che dichiara che si riterrà soddisfatto al ricevimento della risposta scritta all'interrogazione n.48/2016, dallo stesso presentata.

Interrogazione n.57/86408 pgn, presentata il 1.7.2016, dal cons. Rucco in merito all'analisi risultante dall'attuazione dell'ordine del giorno, approvato nella seduta consiliare del 28.1.2016, sulle possibili future aggregazioni fra multiutilities, fra le quali anche AIM, con altri soggetti del settore,

Il Presidente comunica che, non avendo il consigliere Rucco giustificato la propria assenza, ritiene l'interrogazione evasa con la risposta scritta, ai sensi dell'art.64, comma 4, del regolamento

del Consiglio comunale.

Interviene il cons. Nani.

Interrogazione n.56/82895 pgn, presentata il 23.6.2016 dal cons. Nani in merito all'attività dell'Assessorato alla Partecipazione e al ruolo delle circoscrizioni.

Relaziona l'assessore Cordova.

Interviene il cons. Nani.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente legge un breve saluto del cons. Pupillo al Consiglio comunale.

Interviene, brevemente, il cons. Dal Maso.

Il Presidente ricorda le vittime del recente terremoto che ha colpito l'Italia centrale.

Un minuto di silenzio.

Il Presidente informa il Consiglio che il 15.9.2016 è stata presentata, ai sensi dell'art. 18 del regolamento del Consiglio comunale, dai cons. Vivian, Guarda, Nani, Marobin, Pesce e Rossi, una richiesta di dibattito in merito alle scelte aziendali di A.I.M. S.p.A. e propone che la votazione sulla trattazione prioritaria della richiesta sia svolta prima della trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.63.

Nessun consigliere si oppone.

OGGETTI TRATTATI

OGGETTO LXII

PGN 116429

Delib. n. 37

BILANCIO – Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Vicenza dell'anno 2015.

Il Presidente dà la parola all'assessore alle risorse economiche, Michela Cavalieri, per la presentazione della seguente proposta di deliberazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Zaltron, Ruggeri, Dalla Negra e Nani.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e dà la parola al dott. Fabio Trolese, Direttore generale di Acque Vicentine.

Replicano l'assessore Cavalieri e il Sindaco, il quale, nel corso del suo intervento presenta l'emendamento n.1/115498 pgn.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.1.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.1, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	26	
Astenuti	6	Baggio, Cattaneo, Dal Lago, Dalla Negra, Dovigo, Rucco
Votanti	20	
Favorevoli	20	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Capitano, Cicero, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Pesce, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian, Zoppello
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons. Dalla Negra, a nome del gruppo consiliare Forza Italia, Zaltron, a nome del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, Cicero, a nome del gruppo consiliare Cicero... impegno a 360°, Nani, a nome del gruppo consiliare Gruppo Misto, Ruggeri, a nome del gruppo consiliare Variati Sindaco e Possamai, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Interviene il Sindaco.

Nessun altro consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, unitamente agli allegati come emendati, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	28	
Astenuti	3	Cicero, Dovigo, Zoppello
Votanti	25	
Favorevoli	20	Ambrosini, Bettiato Fava, Capitanio, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Nani, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian
Contrari	5	Baggio, Cattaneo, Dal Lago, Rucco, Zaltron

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	24	
Astenuti	2	Dovigo, Zoppello
Votanti	22	
Favorevoli	19	Ambrosini, Bettiato Fava, Capitanio, Cicero, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Formisano, Giacon, Marobin, Nani, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian
Contrari	3	Baggio, Cattaneo, Rucco

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Presidente informa il Consiglio che in data odierna è stata presentata, ai sensi dell'art. 18 del regolamento del Consiglio comunale, dai cons. Vivian, Guarda, Nani, Marobin, Pesce e Rossi una richiesta di dibattito avente ad oggetto: "Scelte aziendali di A.I.M. S.p.a. - scenari possibili".

Il Presidente, quindi, pone in votazione la richiesta di trattazione prioritaria della richiesta di dibattito n.1.

Interviene, per mozione d'ordine, il cons. Rucco.

La richiesta di trattazione prioritaria dell'oggetto, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	21	
Astenuti	5	Cicero, Dal Pra, Caputo, Dovigo, Nani, Zoppello
Votanti	16	
Favorevoli	15	Ambrosini, Dal Maso, Formisano, Giacom, Guarda, Marobin, Miniutti, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian
Contrari	1	Capitano

Il Presidente ne fa la proclamazione.

OGGETTO LXIII

PGN 86841

RICHIESTA DI DIBATTITO presentata il 4.7.2016 dai cons. Rucco, Baggio e Bastianello, ai sensi dell'art.18 del regolamento del Consiglio comunale, sulle prospettive di aggregazione di A.I.M. e sulle richieste formulate in Consiglio comunale su tale argomento. **(RITIRATA)** (*documento allegato al presente verbale*)

Il Presidente dà la parola al cons. Rucco per l'illustrazione della mozione, che nel corso del suo intervento chiede di rinviarne la trattazione.

Replicano, nel merito, il Presidente e, successivamente, il Sindaco.

Il Presidente dà quindi la parola ai cons. Dalla Negra, Zaltron, Ruggeri e Dal Lago, per mozione d'ordine.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la richiesta di rinvio dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.63, che viene respinta, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	28	
Astenuti	2	Formisano, Pesce
Votanti	26	
Favorevoli	9	Baggio, Cattaneo, Cicero, Dal Lago, Dalla Negra, Nani, Rucco, Zaltron, Zoppello
Contrari	17	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dovigo, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Interviene il cons. Rucco che, anche a nome degli altri sottoscrittori, ritira l'oggetto n.63.

PGN 116456

RICHIESTA DI DIBATTITO presentata il 15.9.2016 dai cons. Vivian, Guarda, Nani, Marobin, Pesce e Rossi , ai sensi dell'art. 18 del regolamento del Consiglio comunale, avente ad oggetto: “Scelte aziendali di A.I.M. S.p.a. - scenari possibili”.

Il Presidente dà la parola al cons. Vivian per l'illustrazione della richiesta di dibattito.

Interviene il Sindaco.

Il Presidente, ai sensi dell'art.12 del regolamento del Consiglio comunale, dà la parola al dott. Paolo Colla, amministratore unico di AIM S.p.A..

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Zaltron, Possamai, che nel corso del suo intervento presenta l'ordine del giorno n.1/116462 pgn, Zoppello, Ruggeri, Dovigo, Rossi e Tosetto.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Replicano il dott. Colla e l'assessore Cavalieri.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n.1/116462 pgn, sottoscritto dai cons. Possamai, Giacon e Guarda, già illustrato dal cons. Possamai nel corso del suo intervento durante la discussione generale.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons. Dovigo, a nome del gruppo consiliare Valentina Dovigo Sindaco, Zoppello, a nome del gruppo consiliare Nuovo Centro

Destra e Colombara, a nome del gruppo consiliare Variati Sindaco.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.1, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	19	
Astenuti	/	
Votanti	19	
Favorevoli	19	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Formisano, Giaccon, Guarda, Marobin, Miniutti, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

OGGETTO LXIV

PGN 116437

Delib. n. 38

URBANISTICA – Esame dell'osservazione pervenuta e approvazione della variante parziale al Piano degli Interventi ai sensi dell'art.18, comma 1, della L.R. 11/2004, in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n.5154/2015.

Il Presidente dà la parola all'assessore alla Progettazione e sostenibilità urbana, Antonio Marco Dalla Pozza, per l'illustrazione della proposta di deliberazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Interviene la cons. Dovigo.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Replica l'assessore Dalla Pozza.

Il Presidente pone in votazione la controdeduzione all'osservazione pervenuta, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	20	
Astenuti	/	
Votanti	20	
Favorevoli	20	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dovigo, Formisano, Giaccon, Guarda, Marobin, Miniutti, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian

Contrari	/	
----------	---	--

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	20	
Astenuti	/	
Votanti	20	
Favorevoli	19	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian
Contrari	1	Dovigo

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	18	
Astenuti	/	
Votanti	18	
Favorevoli	18	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Tosetto, Variati, Vivian
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta alla Presidenza una richiesta, a firma dei cons. Possamai, Giacon, Guarda e Zoppello, di rinvio della trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.67. (*documento allegato al presente verbale*)

Il Presidente pone, quindi, in votazione la richiesta, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	20	
Astenuti	1	Bettiato Fava
Votanti	19	
Favorevoli	19	Ambrosini, Baccarin, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dovigo, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

OGGETTO LXV

PGN 116447
Delib. n. 39

ESPROPRI – Cessione bonaria al Demanio idrico regionale del terreno necessario alla realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di viale Diaz nei comuni di Vicenza e Caldogno.

Il Presidente dà la parola all'assessore alle Risorse economiche, Michela Cavalieri, per l'illustrazione della proposta di deliberazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione e nessun consigliere intervenendo, dichiara chiusa la stessa ponendo, quindi, in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	20	
Astenuti	/	
Votanti	20	
Favorevoli	20	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dovigo, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	20	
Astenuti	/	
Votanti	20	
Favorevoli	20	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dovigo, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

OGGETTO LXVI

PGN 116451

Delib. n. 40

ESPROPRI – Costituzione di servitù di metanodotto a favore di SNAM Rete Gas S.p.A. su terreni di proprietà comunale.

Il Presidente dà la parola all'assessore alle Risorse economiche, Michela Cavalieri, per l'illustrazione della proposta di deliberazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione e nessun consigliere intervenendo, dichiara chiusa la stessa ponendo, quindi, in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	20	
Astenuti	/	
Votanti	20	
Favorevoli	20	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dovigo, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	20	
Astenuti	/	
Votanti	20	
Favorevoli	20	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dovigo, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

La seduta è tolta alle ore 22.00.

Le deliberazioni, unitamente agli allegati, trattate nel corso della seduta sono depositate agli atti del Comune.

Al presente verbale sono allegati i seguenti documenti:

<i>Allegato n.</i>	
1	CD contenente il file audio con la registrazione completa della seduta
2	Domande d'attualità n. 1/114533, 2/115466, 3/115686 e 4/115756
3	Interrogazioni n. 44/2016, 48/2016, 56/2016, 57/2016 e 63/2016
4	Richiesta, a firma dei cons. Possamai, Giacon, Guarda e Zoppello, di rinvio della trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.67
5	<u>RICHIESTA DI DIBATTITO</u> presentata il 4.7.2016 dai cons. Rucco, Baggio e Bastianello, ai sensi dell'art.18 del regolamento del Consiglio comunale, sulle prospettive di aggregazione di A.I.M. e sulle richieste formulate in Consiglio comunale su tale argomento. (RITIRATA)

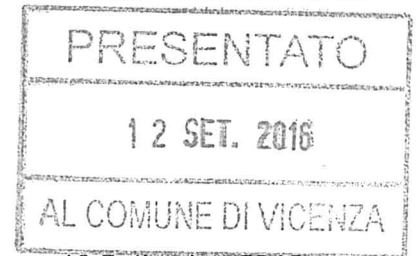
IL PRESIDENTE
f.to Formisano

IL PRESIDENTE
f.to Possamai

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Caporrino

P.G.N. 114533/2016

COMUNE DI VICENZA
CONSIGLIO COMUNALE
Gruppo Consiliare Idea Vicenza



Vicenza, 12 Settembre 2016

Al Signor Sindaco
del Comune di Vicenza

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Vicenza

Domanda di attualità n. 1

Argomento : Ritorno dei nomadi in via Lanza.-

In questi giorni è apparsa la notizia del ritorno delle carovane di Nomadi in via Lanza.-

I residenti protestano per lo stato di degrado in cui versa la zona.-


Ciò stante, il sottoscritto consigliere comunale formula al Sindaco ed alla Giunta Comunale le seguenti domande:

quali iniziative intende adottare il Comune di Vicenza, in particolare l'assessore alla Sicurezza, per far ripristinare l'ordine e contrastare il degrado nella suddetta zona.-

Distinti saluti.-

Il capogruppo – Idea Vicenza

RUCCO Francesco



PGTN: 115466/2016

DOMANDA DI ATTUALITA' n. 2

Sul Giornale di Vicenza di giovedì 8 settembre, è stato pubblicato un articolo riguardante la visita effettuata, da parte di alcuni Consiglieri (Componenti della Quinta Commissione) e dalla Dirigenza dell'Ospedale Civile di Vicenza, alle celle mortuarie.

L'incontro è avvenuto a seguito:

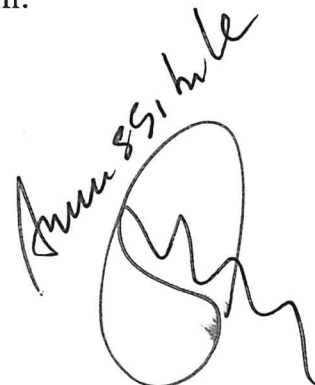
- Alla pubblicazione di alcuni articoli apparsi in precedenza sul G.d.V. dove si denunciava, senza mezzi termini, la situazione che si era venuta a creare all'obitorio, con allegate una serie di foto che ritraevano salme "parcheeggiate" nei corridoi, in attesa di essere sottoposte ad anatomia o di essere vestite;
- alla successiva convocazione della V Commissione.

L'articolo, datato 8 settembre, cita i problemi riguardanti i funerali "low cost - basso costo", e informa in merito all'impegno, preso dal Direttore Generale dell'Ospedale di Vicenza, di iniziare quanto prima i lavori per realizzare dei locali più ampi, decorosi e adeguatamente attrezzati per il dovuto rispetto verso i defunti, in attesa di esami anatomopatologici e di sepoltura. I tempi necessari non dovrebbero più essere di tre anni ma ridotti a un anno e mezzo.

CHIEDO:

- Di conoscere la ragione per cui non si è intervenuti prima, visto che da molto tempo perdurava questa situazione di inadeguatezza dei locali, con una situazione igienica sanitaria al limite, odori nauseanti, mancanza di rispetto verso i defunti... tutti elementi, questi, riportati nei servizi giornalistici precedenti.
- Di capire se sono state fatte le dovute verifiche e se si è parlato di eventuali responsabilità di chi dirigeva questi reparti (anatomia e celle funerarie).
- Di approfondire se, senza nulla togliere al diritto d'informazione, le foto delle salme, anche se mascherate, potevano essere scattate e pubblicate. Qualcuno ha autorizzato queste azioni? Personalmente ritengo che la pubblicazione di queste foto sia irrispettosa, sia nei confronti dei defunti che dei famigliari. Mai avrei pensato che, per ottenere la sistemazione di questi reparti, fossero necessarie queste tristi e mortificanti pubblicazioni.

Il Consigliere
Eugenio Capitanio



PERVENUTA TRAMITE
PEC IL 14.9.2016



PGN. 115686

Al Sig. Sindaco
Sede

Vicenza, 14 settembre 2016

DOMANDA D'ATTUALITA' n.3

Il sottoscritto Consigliere comunale,

alla luce del notevole disagio apportato ai cittadini di Vicenza e a coloro che frequentano la città per motivi di studio o lavoro, palesatesi con la riapertura delle scuole, con la presente domanda di attualità si chiede di sapere non tanto lo stato di avanzamento dei cantieri (purtroppo sotto gli occhi di tutti: ponte dei Marmi e ponte delle Barche ancora chiusi), quanto piuttosto il giudizio politico sulle scelte di mobilità cittadina, con anche una valutazione sulla gestione e conduzione dei cantieri che hanno funestato l'estate dei Vicentini.

In particolare si chiede di sapere:

- quale sia la valutazione complessiva sulle azioni di riqualificazione delle strade della città, con l'introduzione di numerosi elementi (banchine bus, piste ciclabili, cordoli, corsie bus, ...) che sembrano creare solo accodamenti, rallentamenti e ingorghi stradali (viale Milano, via Rodolfi, via IV Novembre, viale San Lazzaro, Levà degli Angeli, contra' Vittorio Veneto);
- se, alla luce dei rallentamenti verificatisi, in contra' Vittorio Veneto siano allo studio auspicabili modifiche alla pista ciclabile;
- se, alla luce dei rallentamenti verificatisi, in via Rodolfi è stato studiato l'impatto di un semaforo e del restringimento della sede stradale peraltro già realizzata;
- se, alla luce dei rallentamenti verificatisi, in viale San Lazzaro sia stata valutata una modifica alla corsia bus, tale da consentire il doppio attestamento alla rotatoria con via Crispi;
- se, alla luce dei rallentamenti verificatisi, in viale Milano è stata valutata la perdita di capacità della strada dopo l'introduzione di una corsia bus nei pressi della stazione FTV;
- se, alla luce dei rallentamenti verificatisi, in levà degli Angeli sia stata valutata la presenza dei due nuovi posti auto sul lato sinistro che creano ostacolo alla circolazione;
- quale siano le valutazioni svolte per l'individuazione dei percorsi alternativi data la chiusura di ponte delle Barche e ponte dei Marmi, che alla prova dei fatti hanno dimostrato l'assoluta inefficacia e comportato disagi e ritardi notevoli;
- se la vergognosa conduzione dei cantieri di ponte dei Marmi e ponte delle Barche risulti accettabile per l'Amministrazione e se tale conduzione consentirà il raggiungimento degli obiettivi e premi di risultato per il dirigente responsabile;
- se e quali siano gli orientamenti dell'Amministrazione per la pianificazione dei prossimi cantieri stradali.

E' richiesta risposta sia scritta che in aula.

Cordiali saluti

Claudio Cicero



Gruppo consiliare Forza Italia

DOMANDA DI ATTUALITA'

N. 4

"un generale senza truppe !"

I sottoscritti consiglieri comunali appartenenti al Gruppo di Forza Italia, premesso che:

- in data odierna sulle pagine del Giornale di Vicenza è stato pubblicato un articolo dal titolo "E i sindacati ora chiedono le dimissioni di Rotondi. Variati avvia le verifiche";
- che detto articolo riporta la notizia dell'ennesimo scontro tra Organizzazioni Sindacali, ben 5 (CGIL, CISL, UIL, DICCAP/SIULP e CSA), e l'assessore alla sicurezza, dott. Rotondi;
- che nella lettera inviata dalle predette Organizzazioni Sindacali le stesse lamentano nell'ordine:
 - *"difficilissime situazioni sostenute giornalmente dal personale della Polizia Locale a causa delle frequenti e incessanti interferenze da parte dell'assessore Rotondi nell'ambito del servizio svolto... interferenze giunte ormai al limite dello "stalking" e "dell'interruzione di pubblico servizio";*
 - *"sono molti i nuovi e ripetuti **episodi interventisti e di dubbia legittimità** dei quali l'assessore si rende protagonista";*
 - *"l'assessore non ha ancora compreso o non vuole comprendere le sue competenze";*
 - *"è scorretto che **l'assessore pretenda iniziative ed azioni che NON sono consentite dalla legislazione attualmente in vigore**";*
- che, la denuncia delle Organizzazioni Sindacali rende palese la ormai insanabile frattura fra l'assessore e i dipendenti dell'assessorato,
- che tale frattura sembra essere dettata da episodi gravissimi che sembrerebbero rasentare la legittimità (*stalking, interruzione di pubblico servizio, iniziative non consentite dalla legislazione attualmente in vigore..*);
- che l'ill.mo Sig. Sindaco sembra non accorgersi della gravità di quanto denunciato dalle Sigle Sindacali;
- che mai, a memoria degli scriventi, si è verificato uno scontro così virulento tra personale e organo politico;
- che la denunciata situazione risulta ancor più grave in quanto investe – e travolge ! – un settore particolarmente delicato come la sicurezza pubblica, messa quotidianamente a dura prova nella Città di Vicenza da una micro criminalità soprattutto straniera sempre più invasiva;

tutto ciò doverosamente premesso, . presentano l'odierna
DOMANDA DI ATTUALITA'

per conoscere:

- 1) se il Sig. Sindaco non ritenga opportuno ritirare le delega all'assessore Rotondi, oppure, non intendendo disconoscere la propria "prima" scelta, anche solo operare un cambio di referati, magari attribuendogli la delega più soft alla "partecipazione";
- 2) se l'assessore Rotondi non intende piuttosto sollevare l'Amministrazione Comunale - e la Città di Vicenza ! - dall'imbarazzo della sopra riportata situazione e rimettere la propria delega;
- 3) se, comunque, ravvisandosi nella situazione descritta dalle Organizzazioni Sindacali profili di illegittimità e, dunque, di reato ("*sono molti i nuovi e ripetuti episodi interventisti e di dubbia legittimità dei quali l'assessore si rende protagonista*" - "*è scorretto che l'assessore pretenda iniziative ed azioni che NON sono consentite dalla legislazione attualmente in vigore*") il sig. Sindaco o il sig. Segretario Generale non intendono notificare la locale Procura della Repubblica presso il Tribunale penale di Vicenza.

Ringraziano ed ossequiano

Michèle Dalla Negra



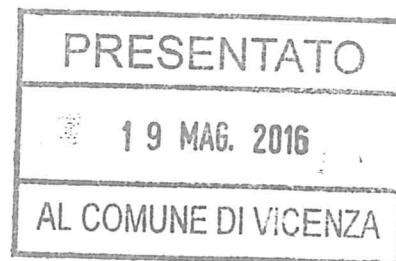
Roberto Cattaneo

PGN.60750/2016

Ill.mo signor Sindaco

Ill.mo signor Presidente del Consiglio

INT. n. 44/2016



INTERROGAZIONE URGENTE

(ai sensi dell'art. 62 del Regolamento del Consiglio Comunale)

OGGETTO: reinserimento lavorativo dei detenuti ospitati all'interno del carcere di Vicenza

Premesso che:

- Secondo i dati divulgati l'11 maggio del 2016 dall'associazione Nessuno Tocchi Caino, sono 305 i detenuti nelle carceri del Veneto che hanno la possibilità di seguire attività presso cooperative o imprese convenzionate, su una popolazione totale di 2081 reclusi. La percentuale è quindi del 14,65%;
- Nella casa di reclusione di Padova il numero maggiore: 129, pari al 22%. In termini percentuali è il carcere femminile di Venezia a segnare il picco veneto con il 39% delle detenute che lavora. Segue Belluno con 30 lavoratori pari al 31% del totale. Poi c'è la casa di reclusione di Padova, seguito da Treviso (30 lavoratori) e Verona (73 lavoratori) a pari quota con il 15% di progetti di inserimento lavorativo. Numeri molto bassi al carcere maschile di Venezia (9 lavoratori, solo il 4%) e in quello di Vicenza (7 lavoratori, il 3% appena);
- Vicenza risulta quindi tristemente fanalino di coda in Veneto e addirittura ampiamente al di sotto anche della media nazionale;
- Fra i detenuti che lavorano durante la detenzione la recidiva è minore, secondo le statistiche di Nessuno Tocchi Caino, "su dieci detenuti che sviluppano la loro professionalità con orari e ritmi di lavoro solo tre ritornano a delinquere e quindi in carcere";
- Gli ultimi dati presentati in Parlamento dal ministro della Giustizia, Andrea Orlando, parlano chiaro: negli ultimi tre anni sono aumentati i detenuti che lavorano e al contempo anche le risorse messe a disposizione. Nella relazione presentata da Orlando, al 30 giugno 2015 sono 14.570 i detenuti che lavorano, mentre il budget per la remunerazione dei detenuti impiegati nella gestione quotidiana nel 2015 è stato di 60 milioni circa, contro i 49,6 milioni del 2013;
- Nell'arco del 2015 il Dipartimento per l'Amministrazione Penitenziaria ha approvato 267 progetti finanziati con un importo complessivo di 10,8 milioni e un quarto di questa somma (poco più di 2,6 milioni) è stata destinata al pagamento della manodopera dei detenuti. In forza di questi progetti sono stati impegnati in attività lavorativa 1.393 detenuti;
- La casa circondariale di Vicenza non ha visto però miglioramenti significativi, di fronte a questo nuovo e positivo trend a livello nazionale;

- Le attività svolte all'interno delle carceri italiane sono diversissime tra loro e spesso pensate in connessione con il tessuto produttivo locale: dall'autofficina e autocarrozeria di Bollate e Sant'Angelo dei Lombardi che, con la collaborazione di tutto il personale dell'amministrazione penitenziaria e della Polizia penitenziaria, ripara le auto e certifica la correttezza delle riparazioni. Ci sono tanti altri settori come il calzaturificio di Pescara che sta rinnovando le scarpe a tutto il corpo della Polizia Penitenziaria o la pasticceria legata alla cooperativa Giotto nel carcere di Padova;
- il Dipartimento per l'Amministrazione Penitenziaria ha calcolato che ogni punto percentuale di recidiva in meno fa risparmiare allo Stato 51 milioni di euro. E la Banca d'Italia ha calcolato che a Bollate, fiore all'occhiello dei penitenziari italiani, la recidiva è ridotta dal 30%» rispetto a una media nazionale tra il 60 e il 70%, con un risparmio potenziale stimato quindi che va da 1.5 a 2 miliardi di euro;
- Il DAP ha calcolato che la somma complessiva per detenuto spesa dall'amministrazione penitenziaria è di 3.511 euro al mese. Di questi soldi, 3.104 sono serviti al pagamento del personale di polizia e civile, mentre il resto copre il vitto e la gestione delle strutture. Dei 3.104 euro a detenuto, 2.638,92 euro servono per pagare la Polizia Penitenziaria. Il personale civile assorbe 393,58 euro. Per il vestiario e l'armamento si usano 21,97 euro, per la mensa ed i buoni pasto 39,27 euro, per le missioni ed i trasferimenti 9,03 euro. 0,57 euro servono per la formazione del personale, 0,56 euro per l'asilo nido dei figli dei dipendenti e 0,41 euro servono per gli accertamenti sanitari.
- Per quanto riguarda invece i detenuti, la spesa media è di 255,14 euro mensili. Oltre la metà di questi soldi, ovvero 137,84 euro, serve a pagare vitto e materiale igienico. 67,71 euro servono a pagare il lavoro dietro le sbarre, 6,83 euro sono per le attività trattamentali, 41 centesimi servono agli asili nido per i figli mentre il servizio sanitario per i detenuti assorbe a persona 22,81 euro, con il trasporto che costa 19,81 euro. Dei 3.511 euro spesi al mese, 150,24 vengono impiegati per mantenere la struttura. 110,28 euro servono per le utenze. La manutenzione ordinaria invece costa 8,18 euro con la straordinaria che ne richiede 12,53. Le locazioni valgono 4 euro e 50 mentre le manutenzioni di automezzi 2,51 con l'esercizio che costa 2,52 euro per detenuto;
- la qualità di un amministratore non si giudica dalle promesse e dalle parole proferite in pubblico, ma dalla sua reale capacità di incidere e di migliorare la vita dei suoi cittadini;

Interroga l'Amministrazione Comunale e, in particolare l'Assessore al Sociale Isabella Sala:

- se non ritenga poco dignitoso per una città che vuole dirsi civile e all'altezza dei nostri tempi che solamente il 3% dei detenuti del nostro carcere siano dediti ad attività lavorativa;
- quali misure concrete, al di là delle chiacchiere e delle belle parole, intenda portare avanti di concerto con la direzione della casa circondariale, con le

cooperative sociali del territorio vicentino, con le imprese e con le associazioni di categoria;

- se non ritenga opportuno documentarsi a fondo sulle migliori pratiche presenti nelle carceri italiane e di convocare successivamente un tavolo di lavoro assieme all'amministrazione della casa circondariale di Vicenza e agli altri soggetti potenzialmente interessati;
- dando una rapida lettura ad alcuni passi delle Linee programmatiche di mandato 2013-2018 nella parte dedicata al Sociale, di cui riportiamo di seguito solamente una parte, si leggono queste parole: "Una seconda sfida parte e torna al concetto di persona come portatrice di bisogni ma anche di risorse – pur in una veste di temporanea o permanente debolezza e fragilità – da mettere a disposizione in un rapporto paritario fra chi dà e chi riceve: uno 'scambio alla pari' che sia fonte di dignità di ogni cittadino e cittadina e di costruzione di quella comunità di persone e di idee cui fa riferimento il nome stesso dell'assessorato". Se non ritenga quindi che dentro a questa descrizione sia compresa anche la popolazione carceraria (o per lo meno la parte di essa disposta a lavorare e a redimersi);
- nel caso in cui la risposta alla precedente domanda fosse positiva, quando intenda iniziare a dare attuazione alle Linee programmatiche di mandato 2013-2018, dal momento che sono ormai passati tre anni dalla nomina ad assessore e ne mancano solo due alla fine del mandato amministrativo, e la situazione in questi anni non solo non è migliorata ma è anzi peggiorata.

Dino Nani

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Dino Nani', written in a cursive style.

INT. n. 48/2016

PCN. 70939/2016



INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto consigliere comunale, Michele Dalla Negra, appartenente al Gruppo Consiliare di Forza Italia, con la presente,

premesso

- che il Giornale di Vicenza, in data 28 maggio 2016, pubblicava un articolo dal titolo *"AIM, lo stallo delle fusioni. Il PD: Ora basta indugi. Il partito preme: Scelta aggregativa entro l'anno"*
- che nell'articolo si riportava la notizia che il Partito Democratico cittadino indicava all'Amministrazione Comunale "la necessità dell'aggregazione dell'azienda comunale con altre multiservizi, da realizzare in tempi brevi e certi con un percorso da avviare al più tardi entro l'anno";
- che nello stesso articolo si evidenziava che "il PD della città ha deciso di indicare un metodo e una linea" e, non a caso, indicava quale azienda di riferimento il Gruppo emiliano Hera, con sede a Bologna;
- che tale presa di posizione del PD cittadino viene inevitabilmente letta come un tentativo, alquanto palese, di costituire una aggregazione economico/produttiva controllata ovviamente dal PD;
- che nel DNA del PD, come d'altro canto del PCI, è fisiologico il ricorrente tentativo di condizionare ideologicamente – e non solo l – ogni attività sociale ed economica, nel rigoroso rispetto del principio che vede la "conduzione" del cittadino/elettore dalla "culla alla tomba";
- che, tale tentativo di "fagocitare" AIM¹ in seno di Hera, verrebbe posto in essere non con il primario obiettivo di tutelare gli interessi degli utenti di AIM ma precipuamente nel perseguimento di mere logiche partitiche condannate implicitamente anche dal Sindaco di Vicenza laddove, nel proprio intervento in sede di presa d'atto del piano industriale, ha evidenziato l'opportunità di privilegiare aggregazioni locali;

- che nel mese di marzo 2015, il Consiglio Comunale di Vicenza votò comunque una "presa d'atto" del piano industriale di AIM SpA, ovviamente in parte "segretato" proprio perché nel dettaglio indicava strategie e programmi la cui diffusione avrebbe vanificato lo stesso piano;
- che nel corso del dibattito consiliare, il Sindaco di Vicenza ebbe modo di affermare che AIM era l'esempio di un "buon capitalismo municipale", che il Comune non poteva cadere "nell'errore di trattare l'azienda come fosse in house", e chiedeva "rispetto diverso per l'azienda che ha un suo piano industriale... investimenti quadriennali ed è in grado di affrontare le sfide del mercato anche da sola", ribadendo, correttamente, che "il Sindaco in seno ad AIM rappresenta tutta la Città";
- che il sottoscritto ha ribadito più volte che AIM SpA, come altre realtà simili, pur essendo controllate in toto o in parte da Enti Locali, sono società di diritto privato con tutto ciò che tale evidenza comporta;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto consigliere, presenta la seguente

INTERROGAZIONE

per sapere dall'ill.mo sig. Sindaco :

- se intende, quale rappresentante del socio Comune di Vicenza in seno ad AIM SpA, perorare le indicazioni che gli sono pervenute da una componente della maggioranza che lo sostiene, ovvero dal PD cittadino;
- che valore ha dunque il piano industriale AIM SpA presentato non più tardi di un anno fa al Consiglio Comunale di Vicenza con grande squillo di trombe;
- quanto è costata la elaborazione del piano industriale che è stata affidata ad uno studio esterno all'azienda;
- se tale perentoria indicazione del PD cittadino sul "metodo e sulla linea" che AIM deve seguire può essere letta come un atto di sfiducia nei confronti dell'Amministratore Unico e del management dell'azienda stessa;

Ringrazia ed ossequia.

Vicenza, 29 maggio 2016

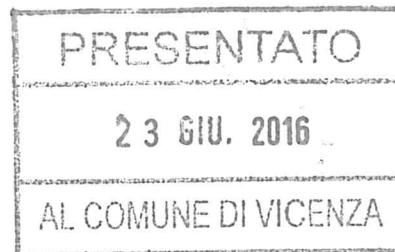


avv. Michele Dalla Negra
consigliere comunale di Forza Italia

PAN. 82895

Ill.mo signor Sindaco

Ill.mo signor Presidente del Consiglio



n. 56 / 2016

INTERROGAZIONE URGENTE

(ai sensi dell'art. 62 del Regolamento del Consiglio Comunale)

OGGETTO: attività dell'assessorato alla Partecipazione e ruolo delle Circoscrizioni

Premesso che:

- L'atto di nomina dell'assessore Annamaria Cordova recita "La delega legittima l'esercizio delle funzioni nell'area della democrazia partecipativa, dei rapporti con realtà associative categoriali, operatori economici ed organismi di quartiere, nonché delle gestioni e manutenzioni dei centri civici"
- Ad un prima lettura la delega conferita all'assessore Cordova non sembra particolarmente vasta né eccessivamente impegnativa, soprattutto se paragonata a quella di altri assessori
- In particolare dopo la riduzione degli assessori al numero di nove, quando un tempo durante la giunta Hullweck si arrivava anche a quattordici assessori, è necessaria una distribuzione equilibrata dei carichi di lavoro ed è quindi ancor più necessario che gli assessori con deleghe "minori" riescano a portare a termine almeno gli obiettivi prefissati
- Nelle linee programmatiche di mandato dell'amministrazione Variati 2013-2018 si trova riportato il seguente passo: "Sarà perfezionata l'attività amministrativa volta a migliorare e razionalizzare la gestione dei locali, delle sedi e degli altri spazi circoscrizionali, allo scopo di valorizzare le attività svolte dalle associazioni e dai vari gruppi locali, senza trascurare gli aspetti di natura economica, necessari a garantire i costi di mantenimento dei locali stessi, anche attraverso il coinvolgimento diretto nella gestione dei servizi di

manutenzione dei locali stessi, per una maggiore responsabilizzazione nella conservazione del patrimonio comunale”

- Solo nei primi sei mesi del 2016 risultano le seguenti comunicazioni di chiusura o di parziale apertura delle circoscrizioni:
 - 1) “tutte le sedi delle circoscrizioni, gli sportelli anagrafe delle circoscrizioni 5 e 6, nonché l'ufficio partecipazione di palazzo Trissino (corso Palladio 98), saranno chiusi al pubblico giovedì 16 giugno”
 - 2) “Lo sportello dell'anagrafe decentrata del centro civico ex circoscrizione 6 di via Thaon di Revel (Villa Lattes) resterà chiuso da lunedì 13 a venerdì 24 giugno compreso per motivi organizzativi”
 - 3) “Venerdì 10 giugno la circoscrizione 5 di via Lago di Pusiano 7, compreso lo sportello dell'anagrafe decentrata, rimarrà chiusa per motivi organizzativi”
 - 4) “Giovedì 9 giugno lo sportello dell'anagrafe decentrata della circoscrizione 6 di via Thaon di Revel 44 (Villa Lattes) rimarrà chiuso per motivi organizzativi”
 - 5) “Nella mattinata di giovedì 19 maggio tutte le circoscrizioni e l'ufficio partecipazione saranno chiusi al pubblico”
 - 6) “tutte le sedi delle circoscrizioni, gli sportelli anagrafe delle circoscrizioni 5 e 6, nonché l'ufficio partecipazione di palazzo Trissino (corso Palladio 98), saranno chiusi al pubblico mercoledì 27 aprile”
 - 7) “Nella mattinata di giovedì 21 aprile tutte le circoscrizioni e l'ufficio partecipazione saranno chiusi al pubblico”
 - 8) “Nella mattinata di giovedì 14 aprile gli uffici delle circoscrizioni e l'ufficio partecipazione rimarranno chiusi”
 - 9) “Il 22 marzo l'ufficio di segreteria della circoscrizione 3 di viale della Pace 89 rimarrà chiuso per motivi organizzativi”
 - 10) “Giovedì 3 e venerdì 4 marzo gli uffici della circoscrizione 4 di via Turra 70 rimarranno chiusi”.
 - 11) “Gli uffici della circoscrizione 5 di via Lago di Pusiano 7 (zona Laghetto), compreso lo sportello anagrafe, resteranno chiusi venerdì 4 marzo dalle 10.30.
 - 12) “Lo sportello dell'anagrafe decentrata della circoscrizione 6 in via Thaon di Revel 44 rimarrà chiuso da giovedì 28 gennaio a venerdì 19 febbraio”

13) “Lo sportello anagrafe della circoscrizione 6 rimarrà chiuso il 4 e il 5 gennaio”.

- L'elenco trascritto al punto precedente probabilmente non comprende nemmeno tutte le chiusure, visto che è frutto di una ricerca sommaria tra i comunicati stampa emanati dal Comune da parte del sottoscritto consigliere, ma che risulta ugualmente impressionante e sintomo della disorganizzazione totale in cui versano le circoscrizioni cittadine
- Numerosissimi cittadini si lamentano per i continui disservizi, per le ripetute chiusure e per la scarsa efficienza dell'organizzazione della macchina comunale, specialmente nelle circoscrizioni
- E' impensabile che i cittadini possano verificare giorno per giorno se le circoscrizioni sono aperte o chiuse e che spesso si trovano a fare viaggi a vuoto perché non consapevoli della chiusura
- Dopo l'abolizione delle elezioni per le circoscrizioni e dei consigli di circoscrizione è venuta a mancare anche quella minima forma di controllo territoriale che era garantita dall'assemblea degli eletti e dal presidente di circoscrizione

Ritenuto che:

- L'obiettivo esplicitato nelle linee di mandato “Sarà perfezionata l'attività amministrativa volta a migliorare e razionalizzare la gestione dei locali, delle sedi e degli altri spazi circoscrizionali, allo scopo di valorizzare le attività svolte dalle associazioni e dai vari gruppi locali”, non solo non sia stato raggiunto, ma anzi che negli ultimi anni la situazione sia ampiamente peggiorata
- Non è più pensabile per un'Amministrazione che voglia gestire la città con una visione a lungo periodo lasciare che le circoscrizioni deperiscano progressivamente, senza intervenire in alcun modo
- Che non si ricorda in questi primi tre anni un provvedimento degno di nota da parte dell'assessore alla Partecipazione e che questa potrebbe essere invece l'occasione per lasciare un segno nel futuro della città

Il sottoscritto consigliere chiede all'Amministrazione e in particolare all'assessore Cordova:

- Se abbia una qualche idea sulla riorganizzazione delle circoscrizioni e delle realtà comunali periferiche o se intenda continuare ad accettare passivamente uno stato di disservizio così pesante per la cittadinanza
- Se intenda pertanto attivarsi per presentare al Consiglio Comunale, o per lo meno in prima istanza alla Prima Commissione, un progetto di riorganizzazione delle attività nelle circoscrizioni
- Se si ritenga soddisfatta del lavoro svolto sin qui o se riconosca lei stessa che gli obiettivi enunciati nelle linee programmatiche presentate nel 2013 sono, fino ad oggi, completamente falliti.

Consigliere Dino Nani – capogruppo Gruppo Misto

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Dino Nani', with a long horizontal flourish extending to the right.

PGN. 86408

n. 57/2016

COMUNE DI VICENZA
CONSIGLIO COMUNALE
Gruppo Consiliare Idea Vicenza

Vicenza, 1 Luglio 2016

Al Signor Sindaco
del Comune di Vicenza

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Vicenza

Interrogazione

Argomento : AIM future aggregazioni.-

In occasione della discussione in aula sul Bilancio di Previsione 2016 del Comune di Vicenza la maggioranza ha approvato un ordine del giorno sulle possibili future aggregazioni tra *multiutilities* tra le quali anche AIM, sulla scorta degli approvandi decreti Madia.-

L'ordine del Giorno impegnava l'Amministrazione Comunale a:

- procedere, direttamente o tramite l'azienda stessa, ad un'analisi dettagliata e accurata di tutti i possibili scenari di aggregazione, anche rivolgendosi a consulenti esterni che forniscano una valutazione multicriteriale delle diverse opzioni, da concludersi al massimo entro il primo semestre 2016, con le seguenti linee guida:
 1. garanzia dei livelli occupazionali;
 2. efficientamento delle gestioni tramite economie di scala, tali da perseguire miglioramenti tariffari e di servizio per l'utenza e benefici per la cittadinanza;
 3. apertura al mercato, con mantenimento in capo al Comune - attraverso la partecipazione azionaria - di un ruolo di partecipazione agli indirizzi strategici
 4. capacità di fungere da polo aggregante di ulteriori realtà contermini, tale da rafforzare ulteriormente le specificità del territorio
 5. garanzia del mantenimento della qualità ed efficienza dei servizi attualmente erogati

Il termine indicato dal consiglio comunale è scaduto in data 30.6.2016.-

Ciò premesso, i sottoscritti consiglieri formulano al Sindaco ed alla Giunta Comunale le seguenti domande:

INT. 57/2

- 1) E' stata elaborata l'analisi sopramenzionata con particolare riferimento agli aspetti indicati dal Consiglio?
- 2) Tale analisi è pervenuta in Comune di Vicenza?
- 3) Quali sono i risultati di tale analisi?
- 4) In caso affermativo si chiede la consegna dell'analisi richiesta a tutti i consiglieri comunali.-

E' richiesta anche risposta scritta.-

Distinti saluti.-

Idea Vicenza
 RUCCO Francesco
 BAGGIO Gioia



[Faint, illegible text, likely bleed-through from the reverse side of the page]

PAN, 103346 /2016

INTERROGAZIONE

INT. n. 63/2016

I sottoscritti, Michele Dalla Negra e Francesco Rucco, rispettivamente consiglieri comunali del gruppo consiliare di Forza Italia e Idea Vicenza, con la presente, premezzo:

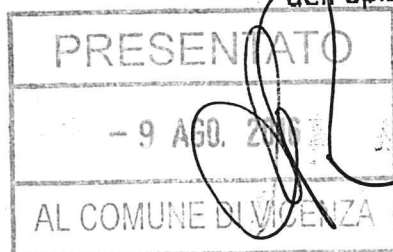
- Che nella giornata di ieri 6 agosto 2016, è stata data notizia della violenta aggressione subita in una centrale piazza del centro storico da due coppie di amici ventenni ad opera di tre nordafricani;
- Che l'aggressione sarebbe scattata da parte di tre nordafricani che poco prima avevano rivolto apprezzamenti volgari ad una ragazza a cui poi avrebbero rotto il naso;
- Che la lettura della cronaca della brutale aggressione non può che suscitare rabbia e dolore oltre ad un senso di impotenza dinnanzi alle sempre più frequenti scorribande da parte di delinquenti che trovano in Italia l'impunità che nei propri paesi non è nemmeno lontanamente immaginabile;
- Che tale episodio ricorda, alla "rovescia" quanto accaduto non più di un mese fa a Fano quando un extracomunitario, dopo che la propria compagna sembra essere stata offesa da un italiano e dopo aver aggredito quest'ultimo financo con un palo della segnaletica stradale, ha ricevuto un pugno finendo a terra e sbattendo mortalmente il capo;
- Che nel caso di Fano il Presidente del Consiglio Comunale ha disposto in Aula consiliare un minuto di silenzio;
- Che le vittime vicentine della brutale aggressione non solo sono state offese ma hanno pure subito lesioni gravi senza peraltro minimamente reagire;
- Che i sottoscritti stigmatizzano comunque l'indifferenza dei presenti, verosimilmente vittime di un clima di paura, financo a difendere i propri diritti, che la politica rinunciataria del duo Renzi/Alfano ha prodotto;
- Che in questo Paese si sta assistendo ad un "razzismo alla rovescia" nel quale se un italiano offende uno straniero corre il serio rischio di essere condannato in base alla legge Mancino mentre se uno straniero offende e aggredisce un italiano riceve assistenza legale gratuita e la comprensione delle cariche istituzionali.

Tutto ciò premezzo, i sottoscritti consiglieri comunale, presentano al sig. Sindaco e all'assessore competente, l'odierna

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA E IN AULA


per sapere dagli stessi:

- 1) Se l'area prospiciente le Poste centrali e le aree limitrofe sono monitorate da telecamere e se l'aggressione o, comunque, i minuti successivi sono stati ripresi e se, nel tal caso, le riprese video sono state consegnate alla locale Questura;
- 2) Quali iniziative intende assumere l'Amministrazione comunale considerata la gravità dell'episodio non solo relativamente all'episodio sopradescritto ma, anche e



- soprattutto in relazione alla presenza sempre più massiccia di stranieri che delinquono in territorio comunale;
- 3) Se, in caso di processo penale nei confronti dei responsabili della brutale aggressione, l'Amministrazione Comunale intende costituirsi parte civile, considerato peraltro che in nessun risarcimento potranno sperare le parti offese considerato che gli aggressori nulla possiederanno;
 - 4) Se questa Amministrazione in occasione del prossimo consiglio comunale non intende assumere una posizione di dura condanna, senza i soliti se e ma, nei confronti di una delinquenza sempre più violenta e volgare, anche a Vicenza.

Ringraziano ed ossequiano.

 Michele Dalla Negra

 Francesco Rucco

Il sottoscritto, Michele Dalla Negra, ha l'onore di riferire che, in occasione del prossimo consiglio comunale, si intende assumere una posizione di dura condanna, senza i soliti se e ma, nei confronti di una delinquenza sempre più violenta e volgare, anche a Vicenza.

Il sottoscritto, Francesco Rucco, ha l'onore di riferire che, in occasione del prossimo consiglio comunale, si intende assumere una posizione di dura condanna, senza i soliti se e ma, nei confronti di una delinquenza sempre più violenta e volgare, anche a Vicenza.



COMUNE DI VICENZA

Note del Consigliere Sig. _____

I sottoscritti capigruppo
chiedono il rinvio dell'agg. 67
al prossimo consiglio.

Giacomo Penava
Giovanni Frejola

Davide Fard

Roberto M.



COMUNE di VICENZA

Ill.mo Signor SINDACO
Ill.mo Signor Presidente del Consiglio

RICHIESTA DI DIBATTITO URGENTE

(ai sensi dell'art. 18 del Regolamento del Consiglio Comunale di Vicenza)

I sottoscritti consiglieri comunali,

CONSIDERATO CHE

in occasione della discussione in aula sul Bilancio di Previsione 2016 del Comune di Vicenza la maggioranza ha approvato un ordine del giorno sulle possibili future aggregazioni tra *multiutilities* tra le quali anche AIM, sulla scorta degli approvandi decreti Madia.-

L'ordine del Giorno impegnava l'Amministrazione Comunale a:


- procedere, direttamente o tramite l'azienda stessa, ad un'analisi dettagliata e accurata di tutti i possibili scenari di aggregazione, anche rivolgendosi a consulenti esterni che forniscano una valutazione multicriteriale delle diverse opzioni, da concludersi al massimo entro il primo semestre 2016, con le seguenti linee guida:
 1. garanzia dei livelli occupazionali;
 2. efficientamento delle gestioni tramite economie di scala, tali da perseguire miglioramenti tariffari e di servizio per l'utenza e benefici per la cittadinanza;
 3. apertura al mercato, con mantenimento in capo al Comune - attraverso la partecipazione azionaria - di un ruolo di partecipazione agli indirizzi strategici
 4. capacità di fungere da polo aggregante di ulteriori realtà contermini, tale da rafforzare ulteriormente le specificità del territorio
 5. garanzia del mantenimento della qualità ed efficienza dei servizi attualmente erogati

Il termine indicato dal consiglio comunale è scaduto in data 30.6.2016.-

precisato che la nostra azione è volta, anche in questa situazione, a controllare il corretto agire dell'amministrazione,

CHIEDONO

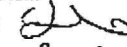
che il tema sulle prospettive di aggregazione di AIM e sulle richieste formulate in Consiglio Comunale su tale argomento mediante il succitato ordine del giorno, vengano dibattuti nella

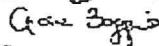

COMUNE di VICENZA

prima seduta utile del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 18 del nuovo Regolamento del Consiglio Comunale.

Vicenza, 4 Luglio 2016

I consiglieri comunali

Francesco Rucco 

Gioia Baggio 

Claudio Cicero

Sabrina Bastianello 

Roberto Cattaneo

Michele Dalla Negra